Nello scorso gennaio è stata raggiunta a livello nazionale un’intesa sul contratto dei lavoratori (dipendenti e soci lavoratori) della cooperazione sociale (terzo settore)

Il nuovo accordo prevede un aumento a regime fino al 16% nel 2025, ma l'accordo non ha previsto una riorganizzazione dei contributi pubblici che sono alla base del sostentamento di queste particolari imprese sociali.

Il che mette a rischio di sopravvivenza economica moltissime di queste realtà per il mancato adeguamento alle tariffe nei bandi pubblici, con inevitabili ripercussioni sulle prestazioni essenziali di 7 milioni di persone affette da disabilità e fragilità.

In Emilia Romagna esiste la Legge Regionale n. 3 del 13 aprile 2023, che all'articolo 24 recita " la Regione sostiene le ODV e le APS mediante la concessione di contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale" e ancora ’" la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce criteri e modalità per la concessione dei contributi".

Risulta quindi importante che i previsti costi in aumento per il pagamento salariale degli addetti delle cooperative sociali vengano supportati anche dalla Regione ER.

In conclusione vogliamo in Emilia Romagna un giusto riconoscimento economico per i lavoratori, rette e appalti pubblici adeguati per le cooperative, e per le comunità risposte assistenziali - di cura ed educative- in linea con le richieste e i bisogni.

Su questo tema garantisco e garantiró il mio impegno in qualità di Consigliere Regionale.